

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	16/00150745	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	PUGLIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. L.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 14681

OGGETTO: Gemma

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: Età Antica 2.0.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Intaglio in corniola arancione ovale

MISURE: 1,9 x 1,6

STATO DI CONSERVAZIONE: Buono

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE:



NEG. 30400

DESCRIZIONE: Testa maschile barbata in profilo a destra. I capelli, resi a solchi paralleli, sono formati da una tenia e terminano in una corona di ciocche intorno alla nuca. La fronte è ampia, il profilo reso da linee rette, la barba incisa a solchi spessi. Il taglio del collo con accenno del busto, è obliquo. L'intaglio per tipologia è simile a una gemma lunense, se si data alla metà del I sec. a.C. (G.SENA CHIESA, Gemme di Luni, Roma 1978, p.103, tav.XV, fig.102).

Le gemme di questo tipo sono tuttavia difficilmente distinguibili dalle riproduzioni di età moderna, a causa della freddezza dell'impianto formale.

RÉSTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

G.TAMMA, Le gemme del museo archeologico di Bari,
Bari 1991, p.79, n.1 2.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: GIUSEPPINA TAMMA *Giuseppina Tamme*

DATA: 30 OTTOBRE 1985

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Dott. Palma Labellart
PL

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

IL SOPRINTENDENTE
AGGIORNAMENTI: (Dott. Giuseppe ANDREASSI)

Andreassi

OSSERVAZIONI:

Dalle deliberazioni della Società di Storia Patria del Museo risulta che furono acquistate dal Museo pietre dure e corniole negli anni: 1889, tra il 1891 e il 1894, tra il 1899 e il 1903.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: